



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

Ref. MA10006075/I

N. rev. 1.10

Data di revisione 04.09.2024

Data di stampa 22.09.2024

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale StoFluid AF

Numero di registrazione REACH 01-2119471843-32-XXXX

Denominazione della sostanza Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Diluyente
Agente pulente

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

Usi sconsigliati Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sto Italia Srl
Via G. Di Vittorio 1/3
I - 50053 Empoli (FI)
Telefono: 05 71-94 701
Telefax: 05 71-94 67 18
info.it@sto.com
www.stoitalia.it

Indirizzo email della persona responsabile del SDS Italy
Michele Pingitore, Telefono: 0571 94 70 414
m.pingitore@sto.com
tsc.it@sto.com

1.4 Numero telefonico di emergenza Italy

Telefono: +44 (0)1235 239 670

CENTRO ANTIVELENI A.O. Niguarda (Milano)
Telefono: +39 02/66.10.10.29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3 H226: Liquido e vapori infiammabili.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema nervoso centrale

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Descrizioni supplementari del rischio EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione:
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
Reazione:
P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
Eliminazione:
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Regolamento sui biocidi (528/2012):

Non pertinente

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza : Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	64742-48-9	≥ 90 - ≤ 100

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
Inalazione	Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

	Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere a riposo. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Disturbi del fegato Disordini renali Danni Sistema nervoso L'inalazione può provocare i seguenti sintomi: effetti irritanti Mal di testa Vertigini Sonnolenza Stato di incoscienza
---------	---

Rischi	C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito.
--------	--

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Nessuna informazione disponibile.
-------------	---

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	CO ₂ , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può provocare esalazioni di:
Monossido di carbonio
Anidride carbonica (CO₂)
Ossidi di azoto (NO_x)
L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

Ulteriori suggerimenti

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Non respirare i vapori.
Vietato l'accesso ai non autorizzati.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Osservare le disposizioni di legge inerenti all'attualità e alla sicurezza sul lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i valori limite di esposizione professionale.
Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla.
Tutte le parti metalliche delle macchine di stampaggio e lavorazione devono essere messe elettricamente a massa.
Si raccomanda di indossare calzature e indumenti antistatici.
Utilizzare utensili a prova di scintilla.

Misure di igiene

Non respirare spray, vapori.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Dopo essersi lavati le mani, sostituire il grasso della pelle andato perduto con una pomata grassa ad uso dermatologico.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale.
Tenere i contenitori chiusi ermeticamente. Non svuotare i contenitori con pressione. Nessun contenitore a pressione! Vietato fumare.
Vietato l'accesso ai non autorizzati.
Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.
Tenere in luogo ben ventilato.
Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da sostanze combustibili.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali particolari

Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Procedura di monitoraggio per la valutazione dell'esposizione sul luogo di lavoro: norma EN 482

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona aerazione. A tale scopo, prevedere un impianto di estrazione locale o di aspirazione generale. Se queste misure non dovessero bastare per mantenere la concentrazione di vapori di solvente al disotto del valore limite di esposizione professionale, si dovrà indossare un respiratore di tipo adeguato. Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

Tempo di permeazione : 480 min

Spessore del guanto : 0,4 mm

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoFluid AF

Osservazioni : Protezione preventiva cutanea suggerita Prima d'iniziare il lavoro, applicare preparati per la cura della pelle resistenti all'acqua sulle zone della pelle esposte. Se la lavorazione richiede il contatto con la pelle, indossare guanti di protezione.

Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 730 Camatril® Velours (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti. La pelle che verrà a contatto con il prodotto deve essere provvista di una crema protettiva. Dopo il contatto, non applicare mai creme protettive.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.

Protezione della pelle e del corpo : Protezione preventiva dell'epidermide
Vestiaro con maniche lunghe
Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) oppure in fibra sintetica termoresistente. Dopo il contatto, lavare accuratamente le zone cutanee interessate.

Protezione respiratoria : Quando si verificano concentrazioni superiori ai valore limite di esposizione professionale, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
La protezione respiratoria è richiesta in posti di lavoro con ventilazione inadeguata e nella lavorazione a spruzzo.
Per evitare di inalare nebbie di polverizzazioni e polveri dovute alla sabbiatura, è necessario utilizzare durante le lavorazioni di polverizzazione e di sabbiatura un'adeguato apparecchio respiratore.
Filtro combinato A-P2
Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 14387.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : liquido

Colore : In conformità con la denominazione del prodotto

Odore : caratteristico/a

Soglia olfattiva : Nessun dato disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento : < -30 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione. : 143 °C

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : 8 %(V)

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità : 0,6 %(V)

Punto di infiammabilità : 26 °C

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

Temperatura di autoaccensione : 245 °C

Temperatura di decomposizione : Nessun dato disponibile

pH : Nessun dato disponibile

Viscosità
Viscosità, dinamica : ca. 10 mPa.s (20 °C)

Viscosità, cinematica : ca. 13,3 mm²/s (40 °C)

Tempo di flusso : Nessun dato disponibile

La solubilità/ le solubilità.
Idrosolubilità : insolubile

Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua : non determinato

Tensione di vapore : 300 hPa (20 °C)

Densità : ca. 0,750 g/cm³

Densità di vapore relativa : Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	: Non esplosivo
Proprietà ossidanti	: Non applicabile
Infiammabilità (liquidi)	: Non applicabile
Autoignizione	: non auto-infiammabile
Velocità di evaporazione	: non applicabile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
---------------------	--

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Fonte diretta di calore. Forte luce solare per periodi prolungati.
-----------------------	---

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Acidi forti e basi forti Agenti ossidanti forti
----------------------	--

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Componenti:

Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per lo sviluppo

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

Via di esposizione
Valutazione

Inalazione
Può provocare sonnolenza o vertigini.

Componenti:

Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Valutazione Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Componenti:

Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Tossicologia, Metabolismo, Distribuzione

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Prodotto:

Informazioni generali L'esposizione superiore ai limiti d'esposizione professionale ad una concentrazione di vapori di solventi può provocare effetti collaterali quali.
Irritazione delle mucose, irritazione del sistema respiratorio, effetti collaterali sui reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi sono: emicranie, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e perdita di conoscenza.
Il contatto prolungato o ripetuto con il prodotto compromette il naturale strato lipidico della pelle e può provocare lesioni cutanee da contatto di natura non allergica (dermatite da contatto) e/o il riassorbimento della sostanza.
Gli spruzzi di liquido possono causare irritazioni e danni irreversibili agli occhi.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione Nessun dato disponibile

Componenti:

Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow: 4

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti.
Per l'applicazione consigliata si può adottare il codice nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), categoria 17-09, Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminanti)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

I quantitativi iniziati o residui possono essere riutilizzati.
I liquidi residui costituiscono rifiuti pericolosi e non devono contaminare il sistema di canalizzazione. Smaltire i residui presso un centro di smaltimento per rifiuti pericolosi.

Contenitori contaminati Gli imballaggi non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto non utilizzato.
Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.

No. (codice) del rifiuto smaltito 20 01 13* solventi

(*) rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/EG

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	3295
ADR	3295
RID	3295
IMDG	3295
IATA	3295

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.
ADR	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.
RID	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.
IMDG	HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.
IATA	Hydrocarbons, liquid, n.o.s.

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN	3
ADR	3
RID	3
IMDG	3
IATA	3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN	
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3

ADR

Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3
Codice di restrizione in galleria	(D/E)

RID

Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3

IMDG

Packaging group	III
Labels	3
EmS number	F-E, S-D

IATA

Packaging group	III
Labels	3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	no
---------------------------	---	----

IMDG

Inquinante marino	:	no
-------------------	---	----

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni	Queste informazioni non sono disponibili.
--------------	---

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Osservazioni	Non applicabile
--------------	-----------------

Ulteriori suggerimenti

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

ADR	ADR: trasporto fino a 5 litro per confezione interna come quantitativo limitato a norma ADR 3.4.
IMDG	IMDG: trasporto fino a 5 litro per confezione interna come quantitativo limitato secondo il Codice IMDG 3.4.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

COV
Direttive 2010/75/UE
100 %
750 g/l

COV
Direttiva 2004/42/CE

non rientra nella Direttiva 2004/42/CE

Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose
Non applicabile

Altre legislazioni
Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro.
Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro.
Osservare le disposizioni di legge inerenti alla tutela e alla sicurezza sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

I risultati della valutazione sulla sicurezza delle sostanze sono contenuti nella scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni

La classificazione è conforme all'Articolo 6, comma 5 e all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008.

Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione bollettini di sicurezza

Persona da contattare Italy

Codice prodotto
IT / IT

Dipartimento TIQS
Sto SE & Co. KGaA Stühlingen
e.volz@sto.com
Michele Pingitore, Telefono: 0571 94 70 414
m.pingitore@sto.com
tsc.it@sto.com

PROD0961

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoFluid AF